

Pinoli mia adorata e benedette figlie. Siamo ancora sotto la dolce impressione delle vostre lettere 12/6 e 26/6 e ci auguriamo che tutto sia andato secondo le vostre previsioni ottimistiche. Certo che di vostre notizie recenti dovremo rimanere ansiosi chi sa per quanto tempo ancora, con quanta amarezza nostra vi potete immaginare! La nostra anima è sempre vicino a voi: anche la notte i nostri sogni sono polarizzati verso voi, e le scene hanno sempre come sfondo "il nostro ritorno!". È questa la nostra suprema aspirazione, ed essa vi dica il bene di cui siete circondate. Ancora non avrete potuto vedere Vito ed Anna, ma certo Franco, Vanda, Annina, Estella, Olga, Clara e forse anche Raffaele! E dei figli della povera Valentina avete notizie? Umberto e Paola, ove sono? Quest'ultima non doveva avere un pupo? Nella, Clemy, Marcella, Guido e rispettive famiglie ove sono andati? Dateci di tutti un resoconto esatto e rassicurateci che tutti coloro che erano a Filottrano, con in testa Olga e Termine, sono salvi e sono tranquilli anche per le loro famiglie. Salutate tutti coloro che vi ho nominato, ad uno ad uno! Fatemi dare da Ricci notizie delle farmacie di Cerafogli che non mi ha nominato nella sua ultima lettera. Ricordateci affettuosamente agli amici Acqua, parlateci dei carissimi Giuliana e Cesare, e con essi abbiatevi un abbraccio affettuoso. Giacomo

Carissime mamma e sorella, anch'io mi auguro che tutto sia passato con calma Come voi stesse speravate. Noi benissimo ansiosi di rivedervi. Vi bacio con Giu

Sergio